

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI
DEL 12 APRILE 2013

Il giorno dodici aprile 2013 alle ore 10.30 in Milano, presso la sede amministrativa in Via Roncaglia 12, si è riunita, in 1° convocazione, l'Assemblea ordinaria degli azionisti della società

"Aletti & C - Banca di Investimento Mobiliare per Azioni S.p.A."

per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di revisione sull'esercizio 2012; presentazione del bilancio al 31 dicembre 2012; deliberazioni relative
- 2) Deliberazioni in merito alla nomina di Amministratori
- 3) Nomina di un Sindaco Supplente
- 4) Nomina del Presidente e del Vice Presidente per l'esercizio 2013
- 5) Determinazioni concernenti le politiche di remunerazione a favore degli amministratori, dei sindaci, dei dipendenti o di collaboratori non legati alla Società da rapporti di lavoro subordinato, ai sensi dell'art. 8 dello Statuto Sociale e delle Disposizioni di Vigilanza di Banca d'Italia; esito delle verifiche previste dalle Disposizioni di Vigilanza in materia
- 6) Determinazione emolumenti del Consiglio di Amministrazione per l'esercizio 2013
- 7) Approvazione, ai sensi del disposto dell'art. 14 dello Statuto, del Regolamento sui limiti al cumulo degli incarichi ricoperti dagli Amministratori del Gruppo Banco Popolare

* * * * *

Ai sensi dell'articolo 12 del vigente statuto sociale, il Presidente del Consiglio di Amministrazione Vittorio Coda assume la presidenza e, per unanime designazione, chiama a fungere da Segretario il sig. Massimo Zerbino.

Il Presidente invita quindi il Vice Direttore Generale – sig. Franco Dentella – ed il Responsabile del Servizio Affari Generali e Partecipazioni – sig. Francesco Rossi - a partecipare all'odierna adunanza di Assemblea.

Il Presidente, dopo aver constatato e fatto constare che:

- i documenti previsti dall'art. 154-ter, comma 1, del T.U.F. sono stati messi a disposizione del pubblico in data 21 marzo 2013 con le modalità previste dal Regolamento Emittenti;
- risulta pertanto rispettato il termine previsto dall'art. 154-ter, comma 1-bis, del T.U.F.;
- l'avviso di convocazione della presente Assemblea è stato comunicato in data 28 marzo 2013 a mezzo fax, ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 comma 5 dello Statuto;
- è presente, per deleghe, ritenute valide e che saranno conservate agli atti della Società, l'intero capitale sociale rappresentato da n. 23.481.306 azioni, depositate ai sensi di legge, del valore nominale di Euro 5,16 = cadauna, delle quali:



- n. 14.693.655 azioni competono in piena proprietà al Banco Popolare Soc. Coop., rappresentata dalla sig.ra Claudia Sottocorno, nata a Vaprio d'Adda (MI) il 29 settembre 1973, collegata in videoconferenza, nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 10 dello Statuto Sociale, dalla sede amministrativa del Banco Popolare Soc. Coop. in Lodi, giusta delega del 3 aprile 2013 che si acquisisce agli atti sociali;
 - n. 4.899.076 competono in piena proprietà al Credito Bergamasco S.p.A., anch'essa rappresentata dalla sig.ra Claudia Sottocorno, nata a Vaprio d'Adda (MI) il 29 settembre 1973, collegata in videoconferenza, nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 10 dello Statuto Sociale, dalla sede amministrativa del Banco Popolare Soc. Coop. in Lodi, giusta delega del 3 aprile 2013 che si acquisisce agli atti sociali;
 - n. 3.888.575 competono in piena proprietà a Holding di Partecipazioni Finanziarie Banco Popolare S.p.A., anch'essa rappresentata dalla sig.ra Claudia Sottocorno, nata a Vaprio d'Adda (MI) il 29 settembre 1973, collegata in videoconferenza, nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 10 dello Statuto Sociale, dalla sede amministrativa del Banco Popolare Soc. Coop. in Lodi, giusta delega del 3 aprile 2013 che si acquisisce agli atti sociali;
- sono state effettuate da parte degli intermediari le comunicazioni previste dalla normativa vigente, con riferimento a n. 23.481.306 azioni, costituenti l'intero capitale sociale di Banca Aletti;
 - tutti i Soci risultano possedere azioni in misura superiore al 2% (due per cento) del capitale sociale, secondo le risultanze del libro soci, come segue:
 - Banco Popolare Soc. Coop., con il 62,576% del capitale sociale, pari a numero 14.693.655 azioni;
 - Credito Bergamasco S.p.A., con il 20,864% del capitale sociale, pari a numero 4.899.076 azioni;
 - Holding di Partecipazioni Finanziarie Banco Popolare S.p.A., con il 16,560% del capitale sociale, pari a numero 3.888.575 azioni;
 - non si è a conoscenza dell'esistenza di situazioni, accordi o patti per l'esercizio concertato del diritto di voto;
 - è stato richiesto ai partecipanti all'Assemblea di far presente ai sensi della normativa vigente eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto;
 - sono altresì presenti i membri del Consiglio di Amministrazione, signori:

Mario Minoja

Vice Presidente

Maurizio Zancanaro	Amministratore Delegato
Davide Maggi	Consigliere
Francesco Saita	Consigliere

- sono presenti i componenti del Collegio Sindacale, signori:
Alfonso Sonato Presidente del Collegio Sindacale
collegato in videoconferenza dalla sede del Banco Popolare Soc.
Coop. in Verona
Angelo Zanetti Sindaco Effettivo

- hanno giustificato l' assenza i signori:
Alberto Bauli Consigliere
Bruno Bertoli Consigliere
Giorgio Olmo Consigliere
Bruno Pezzoni Consigliere
Franco Valotto Sindaco Effettivo

dichiara l'Assemblea validamente costituita, in prima convocazione, e idonea a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

1. Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di revisione sull'esercizio 2012; presentazione del bilancio al 31 dicembre 2012; deliberazioni relative

Passando alla trattazione del primo punto all'Ordine del Giorno, il Presidente illustra la relazione del Consiglio di Amministrazione, proponendo di ometterne la lettura in quanto già nota ai presenti. I presenti all'unanimità acconsentono.

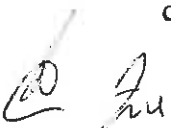
Il Presidente illustra altresì gli aspetti più rilevanti del bilancio al 31.12.2012, proponendo di ometterne la lettura in quanto già noto ai presenti. I presenti all'unanimità acconsentono.

Successivamente il Presidente legge la relazione di revisione del bilancio rilasciata in data 14 marzo 2013 dalla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., che:

- certifica la conformità del Bilancio di esercizio di Banca Aletti al 31 dicembre 2012 agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005;
- esprime un giudizio di coerenza con il Bilancio d'esercizio di Banca Aletti al 31 dicembre 2012 della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D. Lgs. 58/98 presentate nella specifica sezione della medesima relazione.

Il Presidente del Collegio Sindacale Alfonso Sonato espone nel suo complesso la Relazione dei Sindaci, datata 14 marzo 2013, al bilancio chiuso il 31 dicembre 2012, contenente l'illustrazione dell'attività di vigilanza svolta nell'esercizio 2012, proponendo di ometterne l'integrale lettura in quanto già nota ai presenti. I presenti all'unanimità acconsentono.

Il Collegio Sindacale evidenzia, nella parte conclusiva della Relazione dei Sindaci, di non avere proposte da fare all'Assemblea ai sensi dell'art. 153, comma 2, del T.U. della Finanza in merito al bilancio di esercizio chiuso al



31 dicembre 2012 e alla sua approvazione nonché alle materie di propria competenza.

I summenzionati documenti vengono quindi allegati al presente verbale in un unico fascicolo sotto la lettera A).

L'Assemblea, su proposta del Socio Banco Popolare Soc. Coop., con i voti favorevoli del Socio Banco Popolare Soc. Coop. titolare di n. 14.693.655 azioni da nominali € 5,16 cad., del Socio Credito Bergamasco S.p.A., titolare di n. 4.899.076 azioni da nominali € 5,16 cad. e del Socio Holding di Partecipazioni Finanziarie Banco Popolare S.p.A. titolare di n. 3.888.575 azioni da nominali € 5,16 cad., rappresentanti complessivamente l'intero capitale sociale di € 121.163.538,96

delibera

- di approvare il bilancio al 31 dicembre 2012 e di allocare l'utile d'esercizio, pari a € 113.359.308,82, come segue:
 - € 113.359.308,82 ad altre riserve.

2. Deliberazioni in merito alla nomina di Amministratori

Passando alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno, il Presidente informa che, con decorrenza dal 1° ottobre 2012, il prof. Andrea Sironi ha rassegnato le dimissioni dalla carica di Vice Presidente e membro del Consiglio di Amministrazione di Banca Aletti.

Proseguendo, il Presidente, dopo aver ricordato che la Banca d'Italia ha emanato:

- in data 4 marzo 2008 le "Disposizioni di vigilanza in materia di organizzazione e governo societario delle banche" (oggetto di chiarimenti nel febbraio 2009);
- in data 11 gennaio 2012 una nota ad oggetto "Applicazione delle disposizioni di vigilanza in materia di organizzazione e governo societario delle banche inerente, in particolare, la valutazione quali/quantitativa ottimale degli organi di supervisione e gestione;

informa che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 7 novembre 2012, tenuto conto delle citate disposizioni, ha:

- confermato le considerazioni conclusive relative alla composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione ed al ruolo e disponibilità degli amministratori, relative a "2. Composizione ottimale del Consiglio" e "3. Ruolo e disponibilità degli amministratori" contenute, rispettivamente, nel punto "2. Composizione ottimale del Consiglio" e nel punto "3. Ruolo e disponibilità degli amministratori" del "*Documento analisi preventiva sulla composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione e sul profilo teorico dei candidati alla carica di Consigliere*", approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del

22 marzo 2012 in vista del rinnovo dell'organo amministrativo, i cui componenti sono stati determinati dall'Assemblea del 19 aprile 2012;

- nominato il prof. Francesco Saita componente del Consiglio di Amministrazione mediante cooptazione, con scadenza, ai sensi dell'art. 2386 cod. civ. e dell'art. 14 dello Statuto, alla prima assemblea dei soci successiva.

Il Presidente precisa che la nomina del prof. Francesco Saita è stata effettuata a seguito della candidatura proposta dal Consiglio d'Amministrazione della Capogruppo e tenuto altresì conto delle valutazioni effettuate dal Comitato Nomine del Banco Popolare che, in tema di composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione di Banca Aletti:

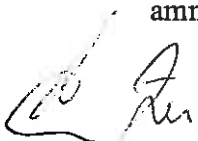
- avute presenti le aree di competenza coperte dagli amministratori in carica e le professionalità possedute dall'amministratore dimissionario;
- avendo preso in considerazione una rosa di candidature con elevate e specifiche competenze sotto uno o più dei seguenti profili: della materia contabile e finanziaria; delle dinamiche del sistema economico-finanziario (in particolare dei mercati finanziari e della regolamentazione degli stessi); delle metodologie di gestione e controllo dei rischi, del capitale e della liquidità nonché del sistema dei controlli interni;

ha ritenuto che il prof. Francesco Saita abbia profili di competenza ed esperienza tali da apportare qualificati contributi ai fini del corretto ed efficace svolgimento dei compiti assegnati all'Organo consiliare nell'ambito: della materia contabile e finanziaria; delle dinamiche del sistema economico-finanziario; delle metodologie di gestione e controllo dei rischi, del capitale e della liquidità nonché del sistema dei controlli interni.

Il Presidente informa che il Consiglio di Amministrazione, nella medesima seduta del 7 novembre 2012, ha proceduto a verificare, con esito positivo, la rispondenza tra la composizione quali-quantitativa ritenuta ottimale e quella effettiva risultante dal processo di nomina, per cooptazione, del prof. Francesco Saita, avendo valutato che il profilo professionale del nuovo Consigliere soddisfa l'esigenza di completamento della specifica professionalità in seno al Consiglio conseguente alle dimissioni del prof. Andrea Sironi.

Successivamente il Presidente informa che il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 14 febbraio 2013, anche in vista della scadenza con la corrente Assemblea, ai sensi del disposto dell'art. 2386 del c.c., della carica di Consigliere del prof. Francesco Saita, ha identificato - sempre alla luce delle sopra menzionate disposizioni di Banca d'Italia - la propria composizione quali/quantitativa considerata ottimale, individuando e motivando il profilo teorico (ivi comprese le caratteristiche di professionalità e indipendenza).

Alla luce del materiale analizzato e degli approfondimenti svolti dagli amministratori indipendenti, il Consiglio di Amministrazione, nella citata



riunione del 14 febbraio 2013, ha elaborato il documento in ordine alla composizione quali/quantitativa ottimale del Consiglio di Amministrazione di Banca Aletti, distribuito ai presenti e allegato al presente verbale sotto la lettera B).

Con riguardo alla composizione numerica, è stata confermata l'indicazione in base alla quale si ritiene che una composizione quantitativa idonea al perseguimento degli obiettivi definiti nel citato documento, nonché dell'obiettivo dell'efficace presidio di tutti i rischi, sia correttamente determinata nell'ambito di un intervallo tra i 7 e i 9 componenti.

Con riguardo alla composizione qualitativa sono state confermate le valutazioni effettuate dal Consiglio di Amministrazione nelle riunioni del 22 marzo 2012 e del 7 novembre 2012.

Terminata l'esposizione dell'argomento, il Presidente invita l'assemblea ad assumere le conseguenti deliberazioni, a seguito della scadenza, ai sensi dell'art. 2386 c.c., della carica di Consigliere del prof. Francesco Saita.

Pertanto il Presidente passa la parola alla sig.ra Claudia Sottocorno la quale, in qualità di rappresentante del Socio Banco Popolare Soc. Coop., formula la proposta di confermare la composizione quantitativa dei Consiglieri, pari a nove, stabilita dall'Assemblea in data 19 aprile 2012, e la proposta di nomina del prof. Francesco Saita alla carica di componente del Consiglio di Amministrazione.

La sig.ra Sottocorno procede ad illustrare sinteticamente il curriculum professionale del prof. Francesco Saita, distribuito ai presenti ed allegato al presente verbale sotto la lettera C).

Al termine l'Assemblea, su proposta del Socio Banco Popolare Soc. Coop, con i voti favorevoli del Socio Banco Popolare Soc. Coop. titolare di n. 14.693.655 azioni da nominali € 5,16 cad., del Socio Credito Bergamasco S.p.A., titolare di n. 4.899.076 azioni da nominali € 5,16 cad. e del Socio Holding di Partecipazioni Finanziarie Banco Popolare S.p.A. titolare di n. 3.888.575 azioni da nominali € 5,16 cad., rappresentanti complessivamente l'intero capitale sociale di € 121.163.538,96

delibera

ai sensi dell'art. 14 dello Statuto Sociale:

- a) di confermare in 9 (nove) il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione;
- b) di integrare il Consiglio di Amministrazione in carica per gli esercizi 2012-2014, nominando **Consigliere**, sino all'approvazione del bilancio che si chiuderà al 31 dicembre 2014, il signor:

- **Francesco Saita**, nato a Milano il 15 ottobre 1967, residente in Abbiategrasso (MI), viale Manzoni n. 62, cod. fisc. STA FNC 67R15 F205W.

L'Assemblea prende atto che il componente del Consiglio di Amministrazione testè nominato ha eletto domicilio presso la sede legale della società per tutti gli atti relativi alla carica, anche a norma e per gli effetti delle disposizioni di vigilanza.

3. Nomina di un Sindaco Supplente

Passando alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno, il Presidente informa che il dott. Alberto Tron-Alvarez ha rassegnato in data 26 novembre 2012 le dimissioni dalla carica di Sindaco Supplente ricoperta presso Banca Aletti.

Il Presidente invita l'Assemblea a procedere alle determinazioni di competenza.

L'Assemblea, su proposta del Socio Banco Popolare Soc. Coop, con i voti favorevoli del Socio Banco Popolare Soc. Coop. titolare di n. 14.693.655 azioni da nominali € 5,16 cad., del Socio Credito Bergamasco S.p.A., titolare di n. 4.899.076 azioni da nominali € 5,16 cad. e del Socio Holding di Partecipazioni Finanziarie Banco Popolare S.p.A. titolare di n. 3.888.575 azioni da nominali € 5,16 cad., rappresentanti complessivamente l'intero capitale sociale di € 121.163.538,96

delibera

ai sensi dell'art. 23 dello Statuto Sociale:

di integrare il Collegio Sindacale in carica per gli esercizi 2012-2014, nominando **Sindaco Supplente**, sino all'approvazione del bilancio che si chiuderà al 31 dicembre 2014, il signor:

- **Alberto Acciario**, nato a Milano (MI) il 14.11.1960, ivi residente in via L. Varanini n. 29/D, codice fiscale CCR LRT 60S14 F205J, iscritto al Registro dei Revisori Contabili con D.M. del 4.12.1995, pubblicato sulla G.U. Supplemento n. 97-*bis* del 19.12.1995.

Il Presidente rende noti all'Assemblea, ai sensi di quanto disposto dall'art. 2400 c.c., gli incarichi di amministrazione e di controllo ricoperti presso altre Società dal citato membro supplente del Collegio Sindacale.

Al riguardo procede a dare lettura dell'elenco prodotto dall'interessato, distribuito ai presenti e allegato al presente verbale sotto la lettera D).

L'Assemblea prende atto.



L'Assemblea prende altresì atto che il membro Supplente del Collegio Sindacale testè nominato ha eletto domicilio presso la sede legale della società per tutti gli atti relativi alla carica, anche a norma e per gli effetti delle disposizioni di vigilanza.

4. Nomina del Presidente e del Vice Presidente per l'esercizio 2013

Il Presidente informa che il mandato di Presidente e di Vice Presidente deliberato dall'Assemblea in data 19 aprile 2012 è scaduto con l'approvazione del Bilancio al 31.12.2012 e, pertanto, invita l'Assemblea a procedere alla nomina delle predette cariche sociali per l'esercizio 2013.

L'Assemblea, su proposta del Socio Banco Popolare Soc. Coop, con i voti favorevoli del Socio Banco Popolare Soc. Coop. titolare di n. 14.693.655 azioni da nominali € 5,16 cad., del Socio Credito Bergamasco S.p.A., titolare di n. 4.899.076 azioni da nominali € 5,16 cad. e del Socio Holding di Partecipazioni Finanziarie Banco Popolare S.p.A. titolare di n. 3.888.575 azioni da nominali € 5,16 cad., rappresentanti complessivamente l'intero capitale sociale di € 121.163.538,96

delibera

di confermare il prof. **Vittorio Coda** nella carica di **Presidente del Consiglio di Amministrazione** ed il prof. **Mario Minoja** nella carica di **Vice Presidente**, entrambi con mandato avente scadenza all'assemblea chiamata ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2013.

5. Determinazioni concernenti le politiche di remunerazione a favore degli amministratori, dei sindaci, dei dipendenti o di collaboratori non legati alla Società da rapporti di lavoro subordinato, ai sensi dell'art. 8 dello Statuto Sociale e delle Disposizioni di Vigilanza di Banca d'Italia; esito delle verifiche previste dalle Disposizioni di Vigilanza in materia

Passando alla trattazione del quinto punto all'ordine del giorno, il Presidente della riunione ricorda che, preliminarmente all'assunzione delle delibere relative alle politiche di remunerazione, in conformità alle disposizioni ed alle comunicazioni della Banca d'Italia, le Capogruppo e le banche sono tenute a fornire alle assemblee dei soci un'apposita informativa sull'attuazione delle politiche di remunerazione.

Il Presidente della riunione illustra quindi nel seguito:

- a) un'informativa sulla verifica annuale sui sistemi di remunerazione e incentivazione
- b) una sintesi delle erogazioni effettuate nel corso del 2012
- c) un'informativa sull'attuazione delle politiche di remunerazione a favore dei Consiglieri di Amministrazione

a) informativa sulla verifica annuale sui sistemi di remunerazione e incentivazione

La Direzione Audit di Gruppo ha svolto presso le competenti strutture di Capogruppo le richieste verifiche sulle modalità attraverso le quali viene assicurata, anche in Banca Aletti, la conformità delle prassi di remunerazione al contesto normativo. In sintesi, nella relazione della Direzione Audit – della quale è stata distribuita ai Consiglieri e ai Sindaci e allegata agli atti un scheda di sintesi – si dà atto che le analisi svolte hanno confermato la complessiva adeguatezza dei sistemi di remunerazione e incentivazione del Gruppo Banco Popolare rispetto al contesto normativo.

Infatti nel Gruppo è implementato un sistema formalizzato (nel Codice Etico e in apposite policy) e strutturato (con la presenza di un Comitato Remunerazioni), già adottato negli anni precedenti, orientato a criteri prudenziali e conforme a quanto previsto nelle disposizioni delle Autorità di Vigilanza, con le seguenti finalità:

- riconoscimento del merito di chi, nel rispetto delle regole, dei valori e dei livelli di rischio, produca i risultati attesi, ponendone le basi per la sostenibilità nel medio / lungo periodo;
- stabilità del rapporto di lavoro;
- equità interna e verso il mercato del lavoro esterno.

Sono stati apportati affinamenti rispetto ai punti di attenzione segnalati negli anni precedenti.

In particolare, per quanto riguarda tematiche di diretta attinenza anche a Banca Aletti, si è rilevato che le politiche di remunerazione 2012 hanno compreso anche i *fringe benefit*.

A livello di Gruppo, si è altresì riscontrata la progressiva estensione alle controllate italiane ed estere delle prassi e delle politiche in materia, nonché il miglioramento delle modalità di valutazione per i *trader* della Finanza di Gruppo.

Si sottolinea infine che le verifiche a campione effettuate non hanno evidenziato anomalie in merito al calcolo degli importi erogati.

b) Erogazioni effettuate nel corso del 2012

Per quanto attiene ai riconoscimenti del merito in funzione dei risultati conseguiti, nell'esercizio 2012 sono stati erogati i premi maturati in relazione ai sistemi incentivanti regolamentati e vigenti nel 2011.

Tali sistemi avevano a riferimento quattro tipologie di incentivazione specifiche:

- manageriale (Capogruppo, Banche del Territorio e Società prodotto),
- per le reti commerciali (limitatamente alle strutture direttamente a contatto con la clientela),
- per le sedi centrali (Capogruppo, Banche del Territorio e Società prodotto),
- per le società del comparto finanza.

Le regole utilizzate per ciascuna tipologia risultano caratterizzate da linee guida comuni e da specificità tipiche per le diverse famiglie professionali. Le linee guida comuni hanno comportato che i premi si siano attivati solo al superamento di risultati minimi aziendali predeterminati (validi quindi per singola società e non a livello complessivo di gruppo), a garanzia della

sostenibilità economica e del controllo dei rischi assunti. I risultati minimi necessari per l'accesso ai premi erano (e sono) tanto più elevati quanto più si sale nella gerarchia aziendale, diretta conseguenza dei crescenti livelli di responsabilità. Per risultati inferiori al livello previsto, dunque, i primi ad essere esclusi dall'erogazione dei premi sono i top manager.

Il Presidente illustra di seguito:

- il prospetto di sintesi previsto nell'allegato 1, lettera f) delle Disposizioni di Banca d'Italia del 30 marzo 2011, in merito ai dati retributivi di tutto il personale, aggregati per aree di attività;
- il prospetto di sintesi previsto nell'allegato 1, lettera g) delle Disposizioni di Banca d'Italia del 30 marzo 2011, in merito ai dati retributivi del personale più rilevante;

distribuiti ai presenti e allegati al presente verbale, rispettivamente sotto le lettere E) e F).

c) informativa sull'attuazione delle politiche di remunerazione a favore dei Consiglieri di Amministrazione

Preliminarmente si precisa che, a norma di Statuto:

- il Consiglio di Amministrazione è composto da un minimo di 7 ad un massimo di 13 consiglieri secondo le determinazioni dell'assemblea (art. 14), sulla base delle designazioni stabilite da parte del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo Banco Popolare, secondo la competenza stabilita all'articolo 33.2 lettera s) dello Statuto del Banco medesimo;
- ai componenti del Consiglio di Amministrazione spetta un compenso annuo, stabilito dall'Assemblea, nonché il rimborso delle spese sostenute in ragione del loro ufficio (art. 15);
- la remunerazione degli amministratori investiti di particolari incarichi è stabilita dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, nei limiti degli importi complessivi fissati dall'Assemblea ai sensi dell'art. 2389 ultimo comma del Codice Civile.

Tutto ciò premesso, si rappresenta che, in coerenza con le politiche di remunerazione deliberate dall'Assemblea del 19 aprile 2012, la stessa Assemblea ha deliberato di riconoscere ai consiglieri di amministrazione per l'esercizio 2012 i seguenti compensi, da corrisondersi e rapportarsi all'effettiva durata della carica:

- Euro 20.000 annui per ciascun consigliere di amministrazione, oltre al rimborso delle spese sostenute in ragione dell'ufficio.

Per quanto concerne gli amministratori investiti di particolari incarichi, la citata Assemblea ha stabilito che i compensi per l'esercizio 2012 siano determinati dal Consiglio di Amministrazione nel limite dell'importo complessivo annuo lordo di Euro 200.000,00 (duecentomila/00), in aggiunta al compenso annuo lordo di Euro 20.000 spettante a ciascun Consigliere.

La citata Assemblea ha inoltre proceduto a nominare il Presidente del Consiglio di Amministrazione uscente, dott. Urbano Aletti, Presidente Onorario e ad attribuirgli per l'esercizio 2012 un compenso annuo di Euro 90.000, correlato alla partecipazione del Presidente Onorario alle riunioni di Consiglio di Amministrazione, pur non facendone parte, con esercizio della funzione consultiva.

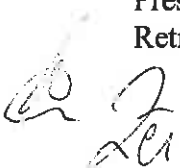
Le politiche di remunerazione deliberate dall'Assemblea sono pertanto così state attuate:

- 1) il compenso per tutti i consiglieri è stato articolato come retribuzione fissa;
- 2) i compensi per la carica di consigliere di amministrazione sono rimasti invariati per l'esercizio 2012 rispetto all'esercizio 2011;
- 3) i compensi per gli amministratori investiti di particolari incarichi sono stati determinati dal Consiglio di Amministrazione, nel limite complessivo fissato dall'Assemblea, come segue:
 - Euro 160.000 annui per la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione;
 - Euro 20.000 annui per la carica di Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- 4) a tutti i consiglieri di amministrazione è stato riconosciuto un compenso rapportato alla effettiva durata della carica;
- 5) la misura del compenso è stata determinata dall'Assemblea tenendo conto dell'impegno richiesto, delle inerenti responsabilità, dell'esigenza di salvaguardare il principio di perequazione tra i diversi emolumenti riconosciuti nell'ambito del gruppo, del confronto con remunerazioni riconosciute da istituti concorrenti di caratteristiche analoghe;
- 6) fermo quanto indicato ai punti precedenti, non sono stati attribuiti particolari cariche o incarichi a componenti non esecutivi del Consiglio di Amministrazione e, conseguentemente, non sono stati riconosciuti ulteriori compensi.

Terminata l'informativa sull'attuazione delle politiche di remunerazione, il Presidente precisa che il Consiglio di Amministrazione della Banca, nella riunione tenutasi in data 28 marzo 2013, ha deliberato di proporre all'assemblea:

- A) un aggiornamento del Documento sulle politiche retributive 2013 per i dipendenti ed i collaboratori non legati da rapporti di lavoro subordinato delle società del Gruppo, riportato nel documento allegato al presente verbale sub lettera G);
- B) una conferma del Documento delle politiche di remunerazione con riferimento agli esponenti aziendali, aggiornato in alcuni punti solo relativamente ai riferimenti delle delibere assunte nel 2012 dal Consiglio di Amministrazione e dall'Assemblea di Banca Aletti del 19 aprile 2012, riportato nel documento allegato al presente verbale sub lettera H).

Per quanto riguarda la proposta di cui al documento sub lettera G), il Presidente informa che occorre aggiornare il Documento di "Politiche Retributive 2012 per i dipendenti e i collaboratori non legati alla società da



rapporti di lavoro subordinato” alla luce di alcune novità approvate dalla Capogruppo nella riunione consiliare del 26 febbraio 2013.

Passa quindi ad illustrare nel dettaglio la proposta relativa alle Politiche retributive per i dipendenti e i collaboratori per il 2013, riportate nel citato Documento, precisando che il testo mantiene “l’impianto” di quello adottato per l’anno 2012 (sulla base della delibera consiliare della Capogruppo del 28 febbraio 2012), quest’ultimo oggetto peraltro di *assessment* da parte di una società di consulenza.

Il Presidente si sofferma in particolare sulle principali novità rispetto al documento approvato lo scorso anno e fa presente che rispetto al testo precedente è stato aggiunto un apposito capitolo riguardante le specifiche azioni funzionali alla riduzione dei costi dei sistemi incentivanti per l’anno in corso.

Il Presidente fa presente che il nuovo testo di Politiche Retributive è uniforme e valido per tutte le società del Gruppo e precisa inoltre che il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, nella seduta del 26 febbraio 2013, ha approvato il documento sulle Politiche Retributive a favore del personale dipendente del Gruppo Banco Popolare per il 2013 nel testo posto a disposizione dei presenti (“Documento di Politiche retributive 2013 per il personale dipendente e i collaboratori non legati alla società da rapporti di lavoro subordinato”).

Il Presidente riferisce inoltre che il Comitato Remunerazioni della Capogruppo, a conclusione del proprio esame, preventivo rispetto alla delibera del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, ha espresso parere favorevole, previo coinvolgimento delle funzioni aziendali di gestione dei rischi e di pianificazione strategica, in ordine alla coerenza degli incentivi sottesi alle Politiche Retributive per il 2013 con la gestione dei profili di rischio, capitale e liquidità.

E stata inoltre acquisita dal Comitato Remunerazioni della Capogruppo la valutazione della Funzione di *compliance* in merito alla rispondenza al quadro normativo delle menzionate Politiche Retributive.

Per quanto riguarda la proposta di cui al documento sub lettera H), il Presidente della riunione informa che il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, nella riunione consiliare del 26 febbraio 2013, ha sostanzialmente confermato il testo delle politiche di remunerazione a favore dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei Sindaci che era stato approvato da tale organo in data 28 febbraio 2012 e successivamente sottoposto all’Assemblea dei Soci del Banco Popolare in data 21 aprile 2012; tale documento è stato fatto proprio dal Consiglio di Amministrazione di Banca Aletti nella seduta del 28 marzo 2012 e successivamente sottoposto all’approvazione dell’Assemblea in data 19 aprile 2012.

Si propone pertanto di confermare il Documento delle politiche di remunerazione con riferimento agli esponenti aziendali, aggiornato in alcuni

punti solo relativamente ai riferimenti delle delibere assunte nel 2012 dal Consiglio di Amministrazione e dall'Assemblea di Banca Aletti.

Il Presidente della riunione riferisce inoltre che il Comitato Remunerazioni della Capogruppo, a conclusione del proprio esame, preventivo rispetto alla delibera del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, ha valutato che le politiche di remunerazione verso il Consiglio di Amministrazione ed i Sindaci sono coerenti con le Disposizioni di Vigilanza emanate dalla Banca d'Italia in materia di politiche e prassi di remunerazione e incentivazione nelle banche e nei gruppi bancari nonché, ove applicabili, con le Politiche retributive per i dipendenti e i collaboratori per il 2013 sopra esaminate, anche alla luce dell'avvenuto coinvolgimento, per i profili di rispettiva competenza, delle competenti funzioni aziendali di gestione dei rischi, di pianificazione strategica e di *compliance*.

Terminata l'esposizione del Presidente, il rappresentante dei Soci, preso atto delle risultanze della verifiche e delle proposte di modifiche alle politiche di remunerazione, dichiara di essere edotto del contenuto:

- del Documento sulle politiche retributive 2013 per il personale dipendente e i collaboratori non legati alla società da rapporti di lavoro subordinato;
- del Documento sulle politiche di remunerazione a favore dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei Sindaci;

documenti condivisi e fatti propri dal Consiglio di Amministrazione della Banca.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente pone in votazione i documenti esposti nel presente punto cinque dell'Ordine del Giorno.

L'Assemblea, sentite le dichiarazioni del Presidente, su proposta del Socio Banco Popolare Soc. Coop, con i voti favorevoli del Socio Banco Popolare Soc. Coop. titolare di n. 14.693.655 azioni da nominali € 5,16 cad., del Socio Credito Bergamasco S.p.A., titolare di n. 4.899.076 azioni da nominali € 5,16 cad. e del Socio Holding di Partecipazioni Finanziarie Banco Popolare S.p.A. titolare di n. 3.888.575 azioni da nominali € 5,16 cad., rappresentanti complessivamente l'intero capitale sociale di € 121.163.538,96

approva

1. il Documento sulle politiche retributive 2013 per il personale dipendente e i collaboratori non legati alla società da rapporti di lavoro subordinato delle società del Gruppo;
 2. il Documento sulle politiche di remunerazione a favore dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei Sindaci;
- secondo i testi già approvati dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 28 marzo 2013.



6. Determinazione degli emolumenti del Consiglio di Amministrazione per l'esercizio 2013

Il Presidente informa che, in conformità a quanto disposto dall'articolo 15 dello Statuto Sociale, si rende necessario procedere alla determinazione dei compensi spettanti ai Consiglieri per l'esercizio 2013.

Il Presidente, richiamata l'informativa di cui al punto precedente, lettera c), ricorda inoltre che l'Assemblea del 19 aprile 2012, nel procedere alla nomina del dott. Urbano Aletti quale Presidente Onorario per il triennio 2012-2014, a seguito della decisione dello stesso di non ricandidarsi per la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione, aveva deliberato di riconoscergli per l'esercizio 2012, in tale qualità, un compenso annuo lordo di Euro 90.000,00, a titolo di onorificenza, correlato alla partecipazione del Presidente Onorario alle riunioni di Consiglio di Amministrazione, pur non facendone parte, con esercizio della funzione consultiva.

Il Presidente della riunione invita l'Assemblea a procedere alle determinazioni di competenza.

La sig.ra Claudia Sottocorno, in qualità di rappresentante del Socio Banco Popolare Soc. Coop., prende la parola per informare che la Capogruppo:

- tenuto conto del ruolo esclusivamente consultivo rivestito dal Presidente Onorario di Banca Aletti;
- avuto riguardo altresì alle raccomandazioni formulate dalla Banca d'Italia in sede di rilascio del provvedimento di accertamento relativo alla modifica dell'art. 8 dello Statuto Sociale di Banca Aletti del 18 maggio 2012, riguardante l'introduzione della nuova figura del "Presidente Onorario";
- considerato che le riunioni dell'organo amministrativo di Banca Aletti si tengono, di norma, una volta al mese;
- tenuto conto di quanto già corrisposto al Presidente Onorario per il primo trimestre dell'anno in corso;

ha valutato di riconoscere al Presidente Onorario dott. Urbano Aletti, per il periodo dal 1° aprile 2013 al 31 dicembre 2013, un compenso correlato alla partecipazione alle sedute del Consiglio di Amministrazione di Banca Aletti, individuato in Euro 2.500,00 lordi per seduta.

L'Assemblea, tenuto presente quanto testè approvato nel precedente punto cinque all'ordine del giorno, su proposta del Socio Banco Popolare Soc. Coop., con i voti favorevoli del Socio Banco Popolare Soc. Coop. titolare di n. 14.693.655 azioni da nominali € 5,16 cad., del Socio Credito Bergamasco S.p.A., titolare di n. 4.899.076 azioni da nominali € 5,16 cad. e del Socio Holding di Partecipazioni Finanziarie Banco Popolare S.p.A. titolare di n. 3.888.575 azioni da nominali € 5,16 cad., rappresentanti complessivamente l'intero capitale sociale di € 121.163.538,96

delibera

- ai sensi dell'art. 15 dello Statuto Sociale:

A) per gli amministratori:

- di attribuire per l'esercizio 2013 un compenso di Euro 20.000,00 (ventimila/00) annuo lordo ad ogni membro del Consiglio di Amministrazione, nonché il rimborso delle spese sostenute in ragione del loro ufficio, precisando che, in base alla policy di Gruppo vigente, i compensi a favore dei Consiglieri dipendenti di società del Gruppo saranno acquisiti direttamente dalla società di appartenenza;

B) per gli amministratori investiti di particolari incarichi:

- di stabilire che i compensi per l'esercizio 2013 siano determinati dal Consiglio di Amministrazione nel limite dell'importo complessivo annuo lordo di Euro 180.000,00 (centottantamila/00), in aggiunta al compenso annuo lordo di Euro 20.000,00 (ventimila/00) spettante a ciascun Consigliere.

- per il Presidente Onorario:

- di riconoscere al Presidente Onorario di Banca Aletti dott. Urbano Aletti, per il periodo dal 1° aprile 2013 al 31 dicembre 2013 un compenso correlato alla partecipazione alle sedute del Consiglio di Amministrazione di Banca Aletti, individuato in Euro 2.500,00 (duemilacinquecento/00) lordi per seduta.

7. Approvazione, ai sensi del disposto dell'art. 14 dello Statuto, del Regolamento sui limiti al cumulo degli incarichi ricoperti dagli Amministratori del Gruppo Banco Popolare

Passando alla trattazione del punto sette all'ordine del giorno, il Presidente informa che la Capogruppo Banco Popolare, in data 26 febbraio 2013 ha approvato il "Regolamento sui limiti al cumulo degli incarichi ricoperti dagli amministratori del Gruppo Banco Popolare", distribuito ai presenti ed allegato al presente verbale sotto la lettera I).

Il Presidente prosegue sottolineando che, in coerenza con quanto previsto dalle Disposizioni di Vigilanza in materia di organizzazione e governo societario delle banche, dal Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana nonché dalle vigenti disposizioni statutarie, si è reso necessario disciplinare in apposito Regolamento interno i limiti al cumulo degli incarichi degli amministratori del Banco Popolare e delle altre Banche del Gruppo, tra cui Banca Aletti. Ciò al fine di individuare i criteri operativi per la determinazione di un limite al cumulo degli incarichi che possono essere ricoperti dagli Amministratori di ciascuna banca, con l'obiettivo di garantire un'adeguata disponibilità anche in termini temporali per l'espletamento del proprio incarico. Nello stesso documento viene, altresì, disciplinata la procedura da applicare nel caso di incarichi assunti oltre i limiti consentiti.

Il Regolamento è destinato ad essere applicato al Banco Popolare ed alle altre Banche del Gruppo per gli aspetti specificatamente indicati, ferma la



possibilità di applicazioni parziali ovvero di modalità di recepimento graduali ove richiesto dalle specifiche caratteristiche di operatività delle singole Banche.

Prima di entrare nel dettaglio, il Presidente fa presente che Banca d'Italia nel documento recante "*Analisi delle modifiche statutarie delle banche di recepimento delle disposizioni di vigilanza in materia di corporate governance: tendenze di sistema e best practices osservate*", del dicembre 2011, ha rilevato come la materia dei limiti al cumulo degli incarichi risulti disciplinata dalle banche prevalentemente per via extra-statutaria (regolamenti interni di emanazione assembleare o consiliare) e come non sia, pertanto, possibile individuare *best practices*. Ciò in quanto le soluzioni adottate dal ristretto numero di banche che ha disciplinato la materia per via statutaria non appaiono, a giudizio dell'Organo di Vigilanza, sufficientemente efficaci. Più precisamente, con riferimento ai limitati casi in cui la materia è stata disciplinata in statuto, è stato riscontrato un numero "piuttosto elevato" di incarichi per i componenti degli organi sociali.

Avuto presente il quadro di riferimento, le competenti strutture della Capogruppo hanno condotto un esame delle regolamentazioni rese pubbliche da alcuni istituti bancari e finanziari al fine di individuare dei canoni di riferimento, elaborando una proposta di regolamento sottoposta alla preventiva disamina del Comitato Nomine del Banco Popolare.

Il Presidente procede quindi ad illustrare in dettaglio il Regolamento in analisi:

- vengono fissati limiti complessivi per tutte le cariche ricoperte in società di capitali, cooperative e mutue assicuratrici e limiti più stringenti con riferimento agli incarichi ricoperti in società quotate, assicurative, bancarie, finanziarie o di "rilevanti dimensioni" (parr. 1.C.2 e 1.C.3 del Codice di Autodisciplina);
- sono stati previsti limiti differenti a seconda che le cariche ricoperte presso altre società siano di natura esecutiva oppure di natura non esecutiva o di controllo;
- sono stati fissati ulteriori e più stringenti limiti, in relazione alla natura della carica ricoperta, per il Presidente, l'Amministratore Delegato e gli "amministratori dirigenti";
- non vengono presi in considerazione gli incarichi svolti all'interno del Gruppo Banco Popolare, in quanto preventivamente valutati dalla Capogruppo prima delle designazioni;
- vengono altresì escluse dal computo gli incarichi presso società di persone e presso alcune tipologie che per natura o dimensioni di norma presentano una gestione semplificata (società di "piccole dimensioni"). Ciò sul presupposto di non includere nel calcolo dei limiti incarichi strettamente connessi ad impegni di natura "familiare" oppure all'esercizio di libere professioni, essendo tra l'altro prevista la presenza in Consiglio di professionalità diversificate in ambito giuridico, contabile e fiscale - tributario;

- sono previsti correttivi nel caso di incarichi ricoperti in altre società appartenenti ad un medesimo gruppo (sino a quattro valgono come un unico incarico, oltre i quattro e sino ad otto come due, oltre gli otto sono considerati singolarmente), sul presupposto che sono presenti sinergie nello svolgimento di incarichi analoghi presso un medesimo gruppo;
- le definizioni di società di “rilevanti dimensioni” (con limiti più stringenti) e di “piccole dimensioni” (escluse dal computo) sono state esemplificate sulla scorta dei criteri stabiliti dalla Consob, e precisamente:
 - a. società di “rilevanti dimensioni”: quelle che occupano in media durante l'esercizio almeno 250 dipendenti; oppure presentano ricavi delle vendite e delle prestazioni superiori a 50 milioni di Euro ed un attivo dello stato patrimoniale superiore a 43 milioni di Euro;
 - b. società di “piccole dimensioni”: quelle che attualmente non rilevano ai fini del cumulo degli incarichi stabiliti dalla Consob per componenti degli organi di controllo, vale a dire società:
 - 1) con meno di 250 dipendenti in media durante l'esercizio e che non superano alcuno dei seguenti limiti: (i) 8.800.000,00 Euro di ricavi delle vendite e delle prestazioni e (ii) 4.400.000,00 Euro di totale dell'attivo dello stato patrimoniale (limiti attualmente fissati dal codice civile per la redazione del bilancio in forma abbreviata);
 - 2) di cartolarizzazione dei crediti;
 - 3) di nuova costituzione e senza il primo bilancio di esercizio;
 - 4) sottoposte a procedimenti di scioglimento, liquidazione o a procedure fallimentari;
- sono coerentemente esclusi dal calcolo gli incarichi di liquidatore assunti nel procedimento di scioglimento e liquidazione delle società di capitali ovvero incarichi assunti a seguito di nomina disposta dall'autorità giudiziaria o amministrativa nei procedimenti previsti dall'art. 2409, comma 4, cod. civ. e nelle procedure previste dalla legge fallimentare e dalle leggi speciali, nonché gli incarichi di controllo contabile svolti in qualità di revisore esterno, sul presupposto che si tratta di incarichi strettamente attinenti l'attività professionale;
- in ogni caso è prevista la possibilità, in via residuale, per il Consiglio di Amministrazione, valutata la situazione nell'interesse del Gruppo e previo parere del Comitato Nomine della Capogruppo, di acconsentire al superamento dei limiti da parte degli Amministratori.

Sulla scorta dei criteri sopra esposti, sono, pertanto, stati indicati i limiti riportati nella tabella sottostante:

	Incarichi esecutivi ¹	Incarichi non esecutivi o non di controllo ²		Limite complessivo (escluse "piccole dimensioni") ³
Società quotate e/o bancarie, finanziarie, assicurative o di "rilevanti dimensioni"				
Amministratori (tutti)	3	In presenza di inc. esecutivi 5	In assenza di inc. esecutivi 8	10
Presidente	no	3		10
AD	no	5		7
Amministratori Dirigenti	2	5		7

Il Presidente fa infine presente che l'applicazione dei principi stabiliti dal presente Regolamento lascia comunque impregiudicato quanto previsto dall'art. 2390 cod. civ. (divieto di concorrenza), salvo che si tratti di istituti centrali di categoria o di società partecipate dal Gruppo, nonché quanto previsto dall'art. 36 del D.L. 201/2011 (c.d. divieto di interlocking) e dai criteri interpretativi di tale normativa dettati dalle Autorità competenti.

Ciò premesso, il Presidente riferisce che il Comitato Nomine della Capogruppo ha espresso parere favorevole in relazione ai criteri individuati nel testo di Regolamento approvato dalla Capogruppo nella citata riunione del 26 febbraio 2013.

Il Presidente informa che tale Regolamento è stato esaminato e recepito dal Consiglio di Amministrazione di Banca Aletti nella riunione del 28 marzo 2013 che ha deliberato di proporre all'assemblea l'approvazione del Regolamento stesso, in forza di specifica previsione dello Statuto Sociale (art. 14) che assegna alla competenza assembleare, in sede ordinaria, l'approvazione di regolamenti interni in tema di cumulo degli incarichi degli amministratori.

Il Presidente conclude informando che, sulla base del Regolamento in oggetto, è stata preliminarmente condotta un'analisi delle posizioni degli attuali amministratori di Banca Aletti e che, sulla base delle evidenze ottenute dagli esponenti aziendali, tutti gli amministratori risultano rispettare i limiti prefissati nel Regolamento sottoposto oggi all'approvazione dell'Assemblea.

¹ Incarichi esecutivi: i) Amministratore Delegato, (ii) Amministratore Unico o incarichi equivalenti; (iii) Direttore Generale; (iv) componenti del Comitato Esecutivo; (v) amministratori con deleghe operative; a tale condizione vengono equiparate le cariche di Presidente del Consiglio di Amministrazione, del Consiglio di Gestione o del Consiglio di Sorveglianza.

² Incarichi NON esecutivi: (i) amministratore senza deleghe operative; (ii) Componente del Consiglio di Sorveglianza; (iii) Componente effettivo del Collegio Sindacale.

³ Più incarichi all'interno dello stesso gruppo, fino ad un massimo di 4 valgono per 1; se superiori a 4 si considerano in ogni caso equivalenti a 2.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente pone in votazione il documento esposto nel presente punto sette dell'Ordine del Giorno.

L'Assemblea, su proposta del Socio Banco Popolare Soc., con i voti favorevoli del Socio Banco Popolare Soc. Coop. titolare di n. 14.693.655 azioni da nominali € 5,16 cad., del Socio Credito Bergamasco S.p.A., titolare di n. 4.899.076 azioni da nominali € 5,16 cad. e del Socio Holding di Partecipazioni Finanziarie Banco Popolare S.p.A. titolare di n. 3.888.575 azioni da nominali € 5,16 cad., rappresentanti complessivamente l'intero capitale sociale di € 121.163.538,96

delibera

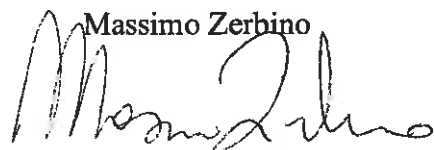
ai sensi dell'art. 14 dello Statuto Sociale:

- di approvare il "Regolamento sui limiti al cumulo degli incarichi ricoperti dagli amministratori del Gruppo Banco Popolare", nella versione proposta.

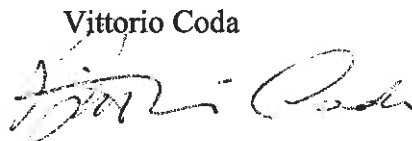
* * *

Alle ore 11.10, nessuno chiedendo la parola e non avendo null'altro da discutere e deliberare, il Presidente dichiara chiusa la riunione, previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale.

Il Segretario

Massimo Zerbino


Il Presidente

Vittorio Coda




Il sottoscritto VITTORIO CODA, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della società Aletti & C. Banca di Investimento Mobiliare S.p.A. – in breve Banca Aletti & C. S.p.A. –, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società.

Milano, 3 maggio 2013


Vittorio Coda